Natività di Maria in Pergine Valsugana - Madonna di Loreto in Zivignago - Sant'Antonio in Masetti - San Floriano in Susà - s. Martino in Costasavina - sant'Anna in Roncogno - s. Stefano in Ischia - Natività di Maria in Canale - s. Caterina in Castagnè s. Caterina - s. Vito in Castagnè s. Vito - San Rocco in Canezza

Avvisi Parrocchiali 26° domenica del Tempo Ordinario 26 settembre 2021

DOMENICA 26.9

Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato

- **Zivignago** - ore 15.00, celebrazione del battesimo di Casagranda Leonardo.
- **Pergine** - ore 15.00, celebrazione del Battesimo di: Bek Riccardo, Caferra Greta, Chemelli Denise, Ruocco Sofia e Rosato Tommaso.
- **Canale** - ore 17.00, celebrazione del Battesimo di Paviglianiti Emily, Pintarelli Mattia e Brendolise Martina.
- **Pergine** - ore 18.00, celebrazione del s. Rosario in suffragio del def. Nadalini Franco.

LUNEDI' 27.9

San Vincenzo de Paoli

- **Pergine** - 14.30 celebrazione del funerale del def. Franco Nadalini.
- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto nel pomeriggio dalle ore 17.00 - 18.30.
- **Pergine** - 20.30, in Canonica Incontro **"Sulla tua Parola"**: laici a confronto con il Vangelo.

MARTEDI' 28.0

- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto al mattino dalle ore 9.00 alle 10.30.
- **Pergine** - ore 19.00, celebrazione di una Messa di suffragio in memoria della def. Iolanda Demattè, missionaria presso i bambini di Salvador de Baja.
- **Costasavina** - in chiesa, alle ore 20.30, incontro dei genitori dei ragazzi e ragazze di Prima Comunione.

MERCOLEDI' 29.9

Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

- **Canezza** - ore 18.00, celebrazione della Prima Confessione per i ragazzi e le ragazze che domenica 3 ottobre riceverannno la Prima Comunione. Seguirà un breve momento per i genitori.

GIOVEDI' 30.9

San Girolamo

- Canale - Alla sera, ad ore 20.30, in chiesa, incontro dei genitori dei ragazzi

UFFICIO PARROCCHIALE aperto **il LUNEDì ore 17.00 - 18.30 e il MARTEDI' ORE 9.00 - 10.30.**
Tel. 0461-531135 - http://www.parrocchieperginese.diocesitn.it - pergine@parrocchietn.it '

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedì' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noioratoripergine@libero.it

e ragazze che domenica 17 ottobre riceveranno la Prima Comunione.

VENERDI' 1.10

s. Teresa di Gesù Bambino

- **Oratroio di Pergine** - Oggi, riprendono gli incontri in oratorio, per i ragazzi dalla prima alla quinta superiore. Sono invitati particolarmente i nati nel 2007.

SABATO 2.10

- **Pergine** - Confessioni Individuali in Chiesa parrocchiale dalle ore 9.30 - 11.30.
- Ischia - nel pomeriggio ad ore 15.00, celebrazione del battesimo di Angeli Sole.
- Canezza - alle ore 16.00, celebrazione del Battesimo di Davide Vicentini

DOMENICA 3.10

- **Canezza -** Alla s. Messa delle ore 10.30, ci sarà la Prima Comunione.
- **Pergine** - In occasione della **Festa della Madonna del s. Rosario** - Sagra del Tegazzo - verrà fatta alle ore **12.00 la preghiera della Supplica** alla Madonna e, alle ore **20.00, la celebrazione della s.Messa.**

(Nella chiesa parrocchiale la s.Messa serale **viene celebrata**, come al solito, alle ore 18.30).

RECITA DEL S. ROSARIO
DURANTE IL MESE DI OTTOBRE

- **Canezza -** Tutti i giorni alle ore 18.00.
- **Pergine** - dal lunedì al venerdì ore 8.00, prima della s. Messa feriale.
- **Zivignago**: ore 19.30
- **San Vito** - sabati in cui non viene fatta la S.Messa a S.Vito e precisamente il 9/10 e il 23/10 alle ore 18,00.
- **Roncogno** - il lunedì e il venerdì alle 20.00.

SI RINGRAZIANO
I COSCRITTI DEL 1937

Per la generosa offerta alla Parrocchia in memoria di Beber Dario e Marisa Fontanari per la somma di €. 480,00.

Le nostre comunità affidano al Signore risorto i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale:

ANDREATTA ROBERTO di anni 70

Ci uniamo, nella preghiera, al dolore delle loro famiglie
e invochiamo per questi defunti,
la vita e la gioia della Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù

CARITAS PERGINE

mail. **caritaspergine@gmail.com** - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057 oppure 327 740 5324

IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO AL **MARTEDÌ dalle ore 9.00 - 11.00**

Il telefono è attivo solo nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00

CARITAS PERGINE

per offerte IBAN CARITAS:

IT 84 O 081 7835 2200 0000 0162942

Liturgia della Parola

Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

O Dio, che in ogni tempo hai parlato al tuo popolo per bocca dei profeti, effondi il tuo Spirito, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura - Nm 11,25-29
Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo!

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito.
Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento.
Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 18 (19)

R. I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. R.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. R.

Anche il tuo servo ne è illuminato,
per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze, chi le discerne?
Assolvimi dai peccati nascosti. R.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile,
sarò puro da grave peccato. R.

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) via Regensburger, 6
- aperto il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 -

Seconda Lettura - Gc 5,1-6
La vostre ricchezze sono marce.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore onnipotente.
Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage.
Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo - (Cf. Gv 17,17b.a)

Alleluia, alleluia.
La tua parola, Signore, è verità;
consacraci nella verità.
Alleluia.

Vangelo - Mc 9,38-43.45.47-48
Chi non è contro di noi è per noi.
Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare.

Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Parola del Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

È di Dio chi regala un sorso di vita

Ermes Ronchi - Giornale Avvenire - giovedì 23 settembre 2021

Maestro, quell'uomo non è dei nostri. Quel forestiero che fa miracoli, ma che non è iscritto al gruppo; che migliora la vita delle persone, ma forse è un po' eretico o troppo libero, viene bloccato. E a capo dell'operazione c'è Giovanni, il discepolo amato, il teologo fine, "il figlio del tuono"', ma che è ancora figlio di un cuore piccolo, morso dalla gelosia. «Non ti è lecito rendere migliore il mondo se non sei dei nostri!». La forma prima della sostanza, l'iscrizione al gruppo prima del bene, l'idea prima della realtà! Invece Mosè, nella prima lettura, dà una risposta così liberante a chi gli riferisce di due che non sono nell'elenco eppure profetizzano: magari fossero tutti profeti... La risposta di Gesù, l'uomo senza frontiere, è molto articolata e molto alla Mosè: Lascialo fare! Non tracciare confini. Il nostro scopo non è aumentare il numero di chi ci segue, ma far crescere il bene; aumentare il numero di coloro che, in molti modi diversi, possano fare esperienza del Regno di Dio, che è gioia, libertà e pienezza.

È grande cosa vedere che per Gesù la prova ultima della bontà della fede non sta in una adesione teorica al "nome", ma nella sua capacità di trasmettere umanità, gioia, salute, vita. Chiunque regala un sorso di vita, è di Dio. Questo ci pone tutti, serenamente e gioiosamente, accanto a tanti uomini e donne, diversamente credenti o non credenti, che però hanno a cuore la vita e si appassionano per essa, che sono capaci di inventarsi miracoli per far nascere un sorriso sul volto di qualcuno. Il vangelo ci chiama a «stare accanto a loro, sognando la vita insieme» (Evangelii gaudium, 74).

Chiunque vi darà un bicchiere d'acqua... non perderà la sua ricompensa.

Un po' d'acqua, il quasi niente, una cosa così semplice e povera che nessuno ne è privo.

Gesù semplifica la vita: tutto il vangelo in un bicchiere d'acqua. Di fronte all'invasività del male, Gesù conforta: al male opponi il tuo bicchiere d'acqua; e poi fidati: il peggio non prevarrà.

Mosè e Gesù, maestri della fede, ci invitano a non piantare paletti ma ad amare gli orizzonti, a guardare oltre il cortile di casa, a tutto l'accampamento umano, a tutta la strada da percorrere: alzate gli occhi, non vedete quanti semi dello Spirito volano dappertutto? Quante persone lottano per la vita dei fratelli contro i démoni moderni: inquinamento, violenza, fake news, corruzione, economia che uccide? E se anche sono fuori dal nostro accampamento, sono comunque profeti. Sono quelli che ascoltano il grido dei mietitori non pagati (Giacomo 5,4) e ridanno loro parola, perché tutto ciò che riguarda l'avventura umana riguarda noi. Perché tutti sono dei nostri e noi siamo di tutti.

PARROCCHIE DEL PERGINESE

www.parrocchieperginese.diocesitn.it

Pergine, 15 settembre 2021

Gentili genitori,
un caro saluto a tutti voi!

Iniziato il nuovo anno scolastico anche la Parrocchia riprende il suo cammino pastorale e rivolge l'invito a partecipare alla catechesi a tutti coloro che desiderano conoscere Gesù, entrare in amicizia Lui e condividere la vita cristiana della nostra Comunità Parrocchiale.

Come per la scuola, anche la catechesi si terrà il più possibile in presenza e gli incontri rivolti ai fanciulli/ragazzi potranno avere periodicità variabile in base alla disponibilità dei catechisti.

Da quest'anno la proposta di ascolto della Parola del Signore non sarà rivolta solo ai fanciulli/ragazzi della catechesi di Iniziazione Cristiana, ma verrà allargata a tutti.
La nostra Diocesi ogni mese – da novembre a maggio – propone un brano della Parola di Dio attorno al quale tutta la Comunità sarà chiamata ad ascoltare, riflettere e cercare le modalità per tradurla in pratica. Anche i bambini e ragazzi con le rispettive famiglie saranno invitati - a turno - a partecipare a questo momento.

Per predisporre gli orari della catechesi – in base alle disponibilità delle catechiste/i e alle norme anti-covid che impongono spazi ampi – vi chiediamo di iscrivere i vostri figli ai vari percorsi di catechesi dalla seconda elementare alla seconda media, compilando il modulo che troverete al seguente link:

https://bit.ly/Catechesi21_22

oppure potete scansionare il codice QR qui a fianco
per accedere al modulo dal cellulare o dal tablet

Codice da scansionare

NB: Si ricorda di compilare un modulo per ogni figlio/a da iscrivere.

Per coloro che non hanno ricevuto il Battesimo e per quanti vogliono scegliere il cammino di Catecumenato (percorso che accompagna alla scoperta della fede i non battezzati e altri loro compagni già battezzati) si prega di barrare la scelta: "Catecumenato".

Le iscrizioni vanno fatte entro domenica 3 ottobre.

Ricevute le iscrizioni verranno proposti a voi il giorno e l'orario della catechesi in base alla disponibilità delle catechiste/i. La catechesi (tranne quella dei ragazzi che in questo autunno ricevono la Prima Comunione e la Cresima) inizierà la prima domenica di novembre.

Grazie
Don Antonio, le Catechiste ed i Catechisti

CATECHESI 2021-2022 CATECHESI 2021-2022 CATECHESI 2021-2022 CATECHESI 2021-2022

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 107ma GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2021- 26 settembre 2021

"Verso un noi sempre più grande"

Cari fratelli e sorelle!

Nella Lettera Enciclica Fratelli tutti ho espresso una preoccupazione e un desiderio, che ancora occupano un posto importante nel mio cuore: «Passata la crisi sanitaria, la peggiore reazione sarebbe quella di cadere ancora di più in un febbrile consumismo e in nuove forme di auto-protezione egoistica. Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più "gli altri", ma solo un "noi"» (n. 35).

Per questo ho pensato di dedicare il messaggio per la 107a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato a questo tema: "Verso un noi sempre più grande", volendo così indicare un chiaro orizzonte per il nostro comune cammino in questo mondo.

La storia del "noi"

Questo orizzonte è presente nello stesso progetto creativo di Dio: «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi"» (Gen 1,27-28). Dio ci ha creati maschio e femmina, esseri diversi e complementari per formare insieme un noi destinato a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni. Dio ci ha creati a sua immagine, a immagine del suo Essere Uno e Trino, comunione nella diversità.

E quando, a causa della sua disobbedienza, l'essere umano si è allontanato da Dio, Questi, nella sua misericordia, ha voluto offrire un cammino di riconciliazione non a singoli individui, ma a un popolo, a un noi destinato ad includere tutta la famiglia umana, tutti i popoli: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio» (Ap 21,3).

La storia della salvezza vede dunque un noi all'inizio e un noi alla fine, e al centro il mistero di Cristo, morto e risorto «perché tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21). Il tempo presente, però, ci mostra che il noi voluto da Dio è rotto e frammentato, ferito e sfigurato. E questo si verifica specialmente nei momenti di maggiore crisi, come ora per la pandemia. I nazionalismi chiusi e aggressivi (cfr Fratelli tutti, 11) e l'individualismo radicale (cfr ibid., 105) sgretolano o dividono il noi, tanto nel mondo quanto all'interno della Chiesa. E il prezzo più alto lo pagano coloro che più facilmente possono diventare gli altri: gli stranieri, i migranti, gli emarginati, che abitano le periferie esistenziali.

In realtà, siamo tutti sulla stessa barca e siamo chiamati a impegnarci perché non ci siano più muri che ci separano, non ci siano più gli altri, ma solo un noi, grande come l'intera umanità. Per questo colgo l'occasione di questa Giornata per lanciare un duplice appello a camminare insieme verso a un noi sempre più grande, rivolgendomi anzitutto ai fedeli cattolici e poi a tutti gli uomini e le donne del mondo.

Una Chiesa sempre più cattolica

Per i membri della Chiesa Cattolica tale appello si traduce in un impegno ad essere sempre più fedeli al loro essere cattolici, realizzando quanto San Paolo raccomandava alla comunità di Efeso: «Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo» (Ef 4,4-5).

Infatti la cattolicità della Chiesa, la sua universalità è una realtà che chiede di essere accolta e vissuta in ogni epoca, secondo la volontà e la grazia del Signore che ci ha promesso di essere con noi sempre, fino alla fine dei tempi (cfr Mt 28,20). Il suo Spirito ci rende capaci di abbracciare tutti per fare comunione nella diversità, armonizzando le differenze senza mai imporre una uniformità che spersonalizza. Nell'incontro con la diversità degli stranieri, dei migranti, dei rifugiati, e nel dialogo interculturale che ne può scaturire ci è data l'opportunità di crescere come Chiesa, di arricchirci mutuamente. In effetti, dovunque si trovi, ogni battezzato è a pieno diritto membro della comunità ecclesiale locale, membro dell'unica Chiesa, abitante nell'unica casa, componente dell'unica famiglia.

I fedeli cattolici sono chiamati a impegnarsi, ciascuno a partire dalla comunità in cui vive, affinché la Chiesa diventi sempre più inclusiva, dando seguito alla missione affidata da Gesù Cristo agli Apostoli: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,7-8).

Oggi la Chiesa è chiamata a uscire per le strade delle periferie esistenziali per curare chi è ferito e cercare chi è smarrito, senza pregiudizi o paure, senza proselitismo, ma pronta ad allargare la sua tenda per accogliere tutti. Tra gli abitanti delle periferie troveremo tanti migranti e rifugiati, sfollati e vittime di tratta, ai quali il Signore vuole sia manifestato il suo amore e annunciata la sua salvezza. «I flussi migratori contemporanei costituiscono una nuova "frontiera" missionaria, un'occasione privilegiata di annunciare Gesù Cristo e il suo Vangelo senza muoversi dal proprio ambiente, di testimoniare concretamente la fede cristiana nella carità e nel profondo rispetto per altre espressioni religiose. L'incontro con migranti e rifugiati di altre confessioni e religioni è un terreno fecondo per lo sviluppo di un dialogo ecumenico e interreligioso sincero e arricchente» (Discorso ai Direttori Nazionali della Pastorale per i Migranti, 22 settembre 2017).

Un mondo sempre più inclusivo

A tutti gli uomini e le donne del mondo va il mio appello a camminare insieme verso un noi sempre più grande, a ricomporre la famiglia umana, per costruire assieme il nostro futuro di giustizia e di pace, assicurando che nessuno rimanga escluso.

Il futuro delle nostre società è un futuro "a colori", arricchito dalla diversità e dalle relazioni interculturali. Per questo dobbiamo imparare oggi a vivere insieme, in armonia e pace. Mi è particolarmente cara l'immagine, nel giorno del "battesimo" della Chiesa a Pentecoste, della gente di Gerusalemme che ascolta l'annuncio della salvezza subito dopo la discesa dello Spirito Santo: «Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Ebrei e proseliti, Cretesi e

Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio» (At 2,9-11).

È l'ideale della nuova Gerusalemme (cfr Is 60; Ap 21,3), dove tutti i popoli si ritrovano uniti, in pace e concordia, celebrando la bontà di Dio e le meraviglie del creato. Ma per raggiungere questo ideale dobbiamo impegnarci tutti per abbattere i muri che ci separano e costruire ponti che favoriscano la cultura dell'incontro, consapevoli dell'intima interconnessione che esiste tra noi. In questa prospettiva, le migrazioni contemporanee ci offrono l'opportunità di superare le nostre paure per lasciarci arricchire dalla diversità del dono di ciascuno. Allora, se lo vogliamo, possiamo trasformare le frontiere in luoghi privilegiati di incontro, dove può fiorire il miracolo di un noi sempre più grande.

A tutti gli uomini e le donne del mondo chiedo di impiegare bene i doni che il Signore ci ha affidato per conservare e rendere ancora più bella la sua creazione. «Un uomo di nobile famiglia partì per un paese lontano, per ricevere il titolo di re e poi ritornare. Chiamati dieci dei suoi servi, consegnò loro dieci monete d'oro, dicendo: "Fatele fruttare fino al mio ritorno"» (Lc 19,12-13). Il Signore ci chiederà conto del nostro operato! Ma perché alla nostra Casa comune sia assicurata la giusta cura, dobbiamo costituirci in un noi sempre più grande, sempre più corresponsabile, nella forte convinzione che ogni bene fatto al mondo è fatto alle generazioni presenti e a quelle future. Si tratta di un impegno personale e collettivo, che si fa carico di tutti i fratelli e le sorelle che continueranno a soffrire mentre cerchiamo di realizzare uno sviluppo più sostenibile, equilibrato e inclusivo. Un impegno che non fa distinzione tra autoctoni e stranieri, tra residenti e ospiti, perché si tratta di un tesoro comune, dalla cui cura come pure dai cui benefici nessuno dev'essere escluso.

Il sogno ha inizio

Il profeta Gioele preannunciava il futuro messianico come un tempo di sogni e di visioni ispirati dallo Spirito: «Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni» (3,1). Siamo chiamati a sognare insieme. Non dobbiamo aver paura di sognare e di farlo insieme come un'unica umanità, come compagni dello stesso viaggio, come figli e figlie di questa stessa terra che è la nostra Casa comune, tutti sorelle e fratelli (cfr Enc. Fratelli tutti, 8).

Preghiera

Padre santo e amato,
il tuo Figlio Gesù ci ha insegnato
che nei Cieli si sprigiona una gioia grande
quando qualcuno che era perduto
viene ritrovato,
quando qualcuno che era escluso,
rifiutato o scartato
viene riaccolto nel nostro noi,
che diventa così sempre più grande.

Ti preghiamo di concedere
a tutti i discepoli di Gesù
e a tutte le persone di buona volontà
la grazia di compiere la tua volontà nel mondo.
Benedici ogni gesto
di accoglienza e di assistenza
che ricolloca chiunque sia in esilio
nel noi della comunità e della Chiesa,
affinché la nostra terra possa diventare,
così come Tu l'hai creata,
la Casa comune di tutti i fratelli e le sorelle.
Amen.

Roma, San Giovanni in Laterano, 3 maggio 2021, Festa dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo

Pergine Valsugana 21/09/2021

Ciao! C'è una proposta molto interessante per te!

Hai voglia di passare una serata in compagnia con amici vecchi e nuovi? Ti interessa divertirti con attività e anche giochi e magari diventare un animatore dei più piccoli? Desideri scoprire qualcosa di utile per te e per gli altri?

Le serate del **gruppo giovani dell'oratorio di Pergine** fanno proprio al caso tuo!

QUANDO?

Tutti i venerdì sera dalle 20:30 alle 22:00 circa.

DOVE?

All'oratorio di Pergine.

CON CHI?

Con un'equipe di animatori e tanti altri giovani della tua età.

PER FARE COSA?

Divertirsi con giochi ed attività a tema appositamente preparate per te. Per riflettere, dialogare e camminare insieme.

HAI DUBBI O DOMANDE?

Non esitare a contattarci: don Paolo: 3408239778 - suor Anna: 3485706702

Luigi: 3403816745 -Chiara: 3404006670

@therealoratoriopergine

NON SAI SE TI POTRÀ PIACERE O INTERESSARE?

Vieni alla prima serata di accoglienza:

Venerdì 1° ottobre 2021 alle ore 20:30 all'oratorio di Pergine

L'evento sarà dedicato a te che sei nato nel **2007**, per farti conoscere il nostro gruppo giovani.

Saremo lì per darti il benvenuto. Invita pure anche i tuoi amici! Non temere! Ti aspettiamo!

NOI ORATORI PERGINE

La comunità animatori di Pergine

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 26.9 ore 10.30
† Pio e Agnese Martignoni
† Marino Carlin

Domenica 3.10 ore 10.30
PRIMA COMUNIONE
† Ilda Paoli
† Lino e Agnese Roner
† Alberto e Paolina Tomasini
† Attilio e Ada Pintarelli

Zivignago

Domenica 26.9 ore 10.00
† don Bruno Gadler ann.
† per le anime del purgatorio
† Lino e Daria Pintarelli
† Guido Gadler
† Emilio e Anna

1 ottobre 2021
† Per le anime del purgatorio
† Alma Gadler

Domenica 3.10 ore 10.00
† Mario Pallaoro
† Anna Sofia e Antonio Pincigher
† Antonio e Maria Xausa
† Bruno e Luciano Anderle
† Lino ed Enrico Oss Emer ann.
† df.i fam. Bort
† Marco Fruet

Masetti

Sabato 25/9 ore 18.30
† Dario
† Maria
† Lenzi Adolfo

Sabato 2.10 ore 18.30
† Uez Roberto
† Moser Marcello

Susà

Domenica 26.9 ore 9.00
† Della Foglia Guido
† Valgoi Irma
† Dellai Pio
† Leonardelli Stefano
† Leonardelli Rosalia
† Bertoldi Renato

Domenica 3.10 ore 9.00
† Filippi Costante e Maria
† Paoli Marino e Dario
† Leonardelli Giovanna

Costasavina

Sabato 25.9 ore 20.00
† Francesco Garbellotti ann.
† Davìde Paoli
† Abgelo e Marina
† Gabriele Fontanari

Sabato 9.10 ore 20.00
†

Roncogno

Sabato 2.10 ore 20.00
† Zeni Domenico e Bortolamedi Anna
† don Benedetto e don Fiorenzo
† Zeni Fabio

Sabato 16.10 ore 20.00
†

Ischia

Domenica 26.9 ore 9.00
† Raffaella Roat
† Ida e Flora Oss
† Enrico Fontanari
† Virginia e Giovanni Oss

Canale

Domenica 26.9 ore 10.30
† def. fam. Rinaldi
† Elda Gretter ann.

Domenica 3.10 ore 10.30
† Def. Fam. Aldo e Rita
† Pio Piva
† Bruno Galesso

S. Caterina

Sabato 25.9 ore 20.00
† Mario Eccher

Sabato 9.10 ore 18.00
†

S. Vito

ATTENZIONE ORARIO!

Sabato 2.10 ore 18.00
† Mario Eccher
† Gino e Chiarina Gretter
† Lino e Albino, Anna
† Lino e Celestina Eccher
† Giulia Gretter
† Giuseppe e Carolina
Sec. Int. Offerente
† def. Confr. Ss.Sacramento
† Natalia e Rinaldo Fruet
† Gino Biasi (Confr.SS. Sacr.)
† Giulia e Giuseppe Carlin

Sabato 16.10 ore 18.00

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 26.9

8.00
† Aldo Girardi
† Fusco Eugenia e Fam.
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi

10.30
Comunità

18.30
† Anna Benedetti in Giardullo
† Nino Vocale, Michael Malfer e Angela Malfer
† Gretter Vittorio ed Emma
† Dellai Laura
† Anna Pompermaier

LUNEDI' 27.9

8.30
† def. fam. Guido Battisti
† Gadler Ezio
† Luigi Mogna
50° ann. matrim. Emilia e Piergiorgio
† Giovannini Mario ed Eleonora
† Pio e Pia Perini
† Livio e Livia Frisanco

MARTEDI' 28.9

8.30
† Aduo e fam.
sec. int. Faccenda
† Luciano Fruet
† Elena Fontanari e Germano

19.00
† Iolanda Demattè

MERCOLEDI' 29.9

8.30
† Rita Beber
† Carolina Frisanco
† Fabio Pisoni
† Beber Marina ann. e def. fam. Fruet
† Luigi Santuari
† Toldo Renzo e Angelina

GIOVEDI' 30.9

8.30
† Franca e Siro Bortolotti
† Marco Debertolis

VENERDI' 1.10

8.30
† Maria e Mario e Gino
† Bruno Eccher
† Attilio Andreatta
† Giovanni ed Emilia Gadler
† Giovanni e Giuseppina Oss Pegorar
† Laura Dellai
† Gianni Dusini

SABATO 2.10

NON C'E' LA MESSA

DOMENICA 3.10

8.00
† Carlo e Ottilia
† Filippo Montrone
† Lina e Andrea
† Udalrico Eccel e Maria Jobstraibizer
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi

10.30
Comunità

18.30
† Annamaria e Lorenzo
† Francesca Laner
† Ines Fontanari, Eugenio, Adele e Arturo Copat
† Ivano Zanei

20.00 (Capitello del Tegazzo)
† def. del Tegazzo

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,
può utilizzare questo IBAN: IT40R0817835220000000000214
c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana